

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 69/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 giugno 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2013, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione per l'esercizio 2013 è risultato che:

la gestione evidenzia, nel 2013, un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 27.868, in aumento rispetto a quello del 2012 (euro 13.628);

il risultato di amministrazione, nel 2013, è positivo per 68.806 euro, maggiore rispetto al dato del 2012 (euro 27.878);

il conto economico, redatto in forma abbreviata come previsto per gli enti medio-piccoli, ha evidenziato un risultato economico pari a 544.802 euro;

l'Ente non ha rispettato tutti i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, (convertito in legge n. 122/2010); sono stati accantonati e, quindi, versati al bilancio dello Stato, soltanto i risparmi relativi ai consumi intermedi, per un importo pari a euro 7.100;

si raccomanda, come osservato anche dai Ministeri Vigilanti, una maggiore trasparenza nella iscrizione delle poste in bilancio, evidenziando che il valore del deposito bancario del TFR deve essere distinto, nella rappresentazione patrimoniale, della restante disponibilità finanziaria;

ritenuto che assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 — corredato della relazione amministrativa e di quella degli organi di revisione — dell'accademia della Crusca, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Patrizia Ferrari

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 22 giugno 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)



Corte dei Conti

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria della
ACCADEMIA DELLA CRUSCA
per l'esercizio 2013**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA
PER L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. Profili generali	»	14
2. Gli organi	»	15
2.1. Ordinamento e composizione	»	15
2.2. Compensi agli organi	»	16
3. Le risorse umane	»	17
3.1. Il personale	»	17
3.2. Incarichi e consulenze	»	18
3.3. Le spese per il personale	»	18
4. L'attività istituzionale	»	20
5. I risultati contabili della gestione	»	25
5.1. Il rendiconto finanziario	»	25
5.1.1. Le entrate	»	26
5.1.2. Le spese	»	29
5.2. Le gestioni dei residui	»	31
5.3. La situazione amministrativa	»	32
5.4. Il conto economico	»	33
5.5. Lo stato patrimoniale	»	35
6. Considerazioni conclusive	»	38

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2013 e sugli avvenimenti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012 - di cui alla determinazione n. 91 del 24 ottobre 2014 - è stato pubblicato in *Atti Parlamentari* - XVII Legislatura, Doc. XV, n. 193.

I PROFILI GENERALI

L'Accademia è un'istituzione di alta cultura avente personalità giuridica pubblica; gode di autonomia scientifica, organizzativa e finanziaria, ed è soggetta alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'art. 33, comma sesto, della Costituzione, è dotata di proprio ordinamento statuario e può adottare regolamenti interni per disciplinare il funzionamento dei propri organi. Attualmente ha sede in Firenze, presso la Villa Medicea di Castello, il cui uso è stato concesso all'Accademia il 30 ottobre del 2009, in comodato gratuito dall'Agenzia del Demanio, per un periodo di 19 anni, in osservanza al disposto dalla legge finanziaria del 2008.

Nel corso del 2013, l'Accademia ha continuato a svolgere le consuete attività attraverso la biblioteca, l'archivio, il centro informatico, il sito web, l'ufficio pubblicazioni, coadiuvati dall'ufficio di Segreteria e dall'ufficio Stampa.

La collaborazione con l'EFNIL (Federazione degli Istituti Linguistici Europei) è proseguita nel comune intento di rafforzare i rapporti linguistici internazionali, al fine di elaborare una linea comune di protezione di tutte le lingue nazionali europee.

2 GLI ORGANI

2.1 Ordinamento e composizione

Sono Organi dell'Accademia della Crusca:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) Il Collegio degli Accademici;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Il corpo accademico si compone di tre classi di accademici: gli ordinari, i corrispondenti italiani e i corrispondenti esteri.

Gli Accademici ordinari della Crusca sono venti, nominati per cooptazione, di questi almeno cinque devono risiedere a Firenze. Gli Accademici possono proporre l'aggregazione all'Accademia di venti Soci corrispondenti italiani e venti Soci corrispondenti stranieri.

La loro partecipazione alle attività dell'Accademia è gratuita. Gli Accademici delle tre classi che abbiano compiuto i 70 anni di età, che abbiano maturato 5 anni di anzianità accademica, sono considerati in sovrannumero. I loro posti, resi così vacanti, possono essere assegnati a nuovi accademici. I soprannumerari sono equiparati, a tutti gli effetti, a quelli in servizio: restano, quindi, titolari di tutti i diritti e doveri previsti dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Collegio degli Accademici in seduta straordinaria elegge il Presidente dell'Accademia con incarico triennale che può essere rinnovato per non più di due mandati consecutivi.

L'amministrazione dell'Accademia è affidata in via esclusiva al Consiglio Direttivo, formato dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Accademico Segretario e da due membri del Consiglio Direttivo. I componenti restano in carica tre anni, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato triennale e sono rieleggibili. Devono essere scelti tra gli accademici ordinari e, almeno due, tra i residenti a Firenze o nelle vicinanze. Il Consiglio Direttivo viene nominato dal Collegio degli Accademici nella stessa riunione in cui viene eletto il Presidente.

Il Collegio degli Accademici, su indicazione del Presidente, può nominare un Vice Presidente, che sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento. Al Vice Presidente possono essere conferite specifiche deleghe operative da parte del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo compete ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione ritenuto necessario o utile per la realizzazione degli scopi istituzionali. Il Consiglio, nelle proprie decisioni, deve uniformarsi agli indirizzi programmatici indicati dal Collegio degli Accademici.

Il Collegio degli Accademici è l'organo assembleare composto da tutti gli accademici ordinari e si riunisce in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno, o in seduta straordinaria. Detto Collegio può nominare un Accademico Segretario, su proposta del Presidente che lo sceglie tra i consiglieri residenti a Firenze o nelle vicinanze.

All'Accademico Segretario è affidata la redazione dei verbali del Collegio degli Accademici e del Consiglio Direttivo; assiste il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni e ne controfirma gli ordini di riscossione e di pagamento. In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Segretario sono affidate al Consigliere più giovane di età.

I compiti del Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri effettivi e due supplenti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, si sostanziano nel controllo legale e contabile sulla gestione dell'Accademia della Crusca.

I revisori dei conti durano in carica tre anni fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili.

L'attuale Collegio dei Sindaci revisori si è insediato il 6 giugno 2012.

L'Accademia ha nominato, nel 2013, 15 nuovi Accademici, tra corrispondenti italiani ed esteri e 5 Accademici ordinari, in applicazione del nuovo Statuto, che prevede un allargamento significativo degli Accademici, da 15 a 20 per ciascuna categoria.

Il 23 maggio 2014 il Collegio degli Accademici si è riunito in seduta straordinaria a causa delle dimissioni del Presidente in carica.

Ha proceduto alla nomina del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. Con deliberazione n. 3/2014 sono stati nominati il nuovo Vicepresidente ed il Segretario.

2.2 Compensi degli organi

La tabella n. 1 evidenzia le spese per gli Organi dell'Accademia della Crusca.

Tabella n. 1: Spese per Organi (in euro)

Impegni di competenza	2011	2012	Var.% 2012/2011	2013	Var.% 2013/2012
Indennità di carica, rimborsi spese e indennità di missione ai sindaci revisori	5.000	4.958	-0,84	6.204	25,13
Rimborsi ai componenti gli organi collegiali	3.000	0	-100	3.644	100
Totale	8.000	4.958	-38,03	9.848	98,63

Come esposto in tabella, le spese per gli Organi registrano nel 2013 un incremento rispetto al 2012.